

## FRAMMENTI DI MACERIE E DI SANGUE

**Il tempo, lo spazio, gli tsunami, i terremoti, l'anima di Dio.**

**Le persone più eccelse, quelle che fanno opere buone, fino ai disgraziati, delinquenti, incoscienti, le grandi gioie e i grandi dolori, la felicità, la disperazione, le grandi speranze e le grazie ricevute, le sofferenze fisiche e spirituali, le riflessioni, le decisioni, dalle più ardite alle più timorose o vili, e gli atti di grande coraggio o l'opportunismo, l'egoismo, l'altruismo, le incomprensioni, grande solidarietà, grande amore, grande odio, tutti i sentimenti e i ragionamenti, l'illusione, la delusione, le favole, l'idealismo e il materialismo, il rancore, il perdono, il rimorso, le angosce, la prevenzione, l'autodifesa, l'organizzazione e l'abbandono, lo sfacelo morale e materiale o il sublime, tutto lo scibile umano e l'ignoranza, le religioni, il razzismo, l'arte e il disprezzo, la politica, noi stessi, il nostro Pianeta, le invenzioni e scoperte, ogni forma di energia, le macchine e tutti gli appartenenti al genere animale e vegetale, la vita quotidiana, il lavoro, la scuola : tutto questo è l'anima degli Uomini, relativa rispetto a se stessa, rispetto alle opinioni, al carattere, alle religioni, alle tradizioni, ai momenti, a tutto quanto sopra riportato ad esempio. E' come il serpente che si mangia la coda.**

**Poi arriva lo tsunami, il terremoto, maremoto, qualsiasi cosa sia la Grande Onda e spazza via tutto, tutto il bene e il male del Mondo, e questa è l'anima di Dio, assoluta, che contiene in sé tutto il bene e il male del Mondo, o è tutto il bene e il male del Mondo, senza giudicare, secondo quello che noi normalmente intendiamo con questo termine, assolutamente nulla.**

**Ispirazione**

**LA GRANDE ONDA**

**Katsushika Hokusai (1760 –1849)**

.....  
.....

**Potrà esserci un giorno in cui, in questo nostro pazzo Mondo, la morte di un intero Paese, ma di più, un intero Continente sarà considerata una "non-notizia"?**

.....

«Vedete? Il loro progetto "Va tutto bene!" o "Va bene tutto..."», come fu ribattezzato dalle mie parti, consisteva nel puntare sulla tecnologia, potenziare tutte le tecnologie, curando di imbavagliare i mass media, divulgare immagini di prosperità e stabilità per mantenere l'ordine pubblico, nel frattempo cercare soluzioni ai problemi del mondo. Trovai tutto questo interessante. D'altra parte... dove andare? In Giappone non c'è più vita. Tutto distrutto...» I suoi occhi luccicavano.

Per qualche secondo tutti tacquero. La morte di un'intera Nazione poteva ormai considerarsi una non-notizia per loro; ma lì c'era un giovane che avevano appena conosciuto, ma del quale erano già fratelli in quella che sembrava essere la fine di ogni cosa, il disastro comune. Quel giovane aveva perso la famiglia, amici, connazionali. Il rinnovato dolore del racconto, il Giappone... un intero Paese senza più vita, si trasmetteva all'animo di tutti coloro che ascoltavano.

Il silenzio, unica risposta. Ma anche quello, nelle condizioni in cui si trovavano, poteva durare poco.

.....  
.....  
  
Qui Sadao prese spunto per raccontare la sua storia.

Era nato in un piccolo villaggio del Sud del Giappone. Aveva pochi mesi quando suo padre morì e circa quattro anni quando toccò a sua madre. Si era occupato di lui il nonno materno Sakobayashitoru; a sua volta, da oltre due anni, morto. Non aveva altri parenti.

«Mio nonno non ha mai messo piede fuori dal Giappone, se non per brevi, sporadici viaggi di lavoro, eppure era l'uomo più saggio del mondo. Lui leggeva e ascoltava ogni cosa e tutti, meditava a lungo, era un accorto cultore del seme del Tào. Molti anni prima di... questo schifo, aveva previsto qualcosa. Incontrava altri uomini saggi in un'altra dimensione. Furono quegli incontri ad aprirgli la mente. Sapeva che qualcosa di terribile, più di quanto mente umana potesse immaginare, si sarebbe abbattuto sul Giappone; allora ogni suo sforzo fu diretto a costruire un rifugio, dove fosse possibile vivere anche per molti anni, e lo realizzò. Era enorme, un vero piccolo mondo; condizioni di luce, temperatura, atmosfera come all'esterno. C'erano alberi, tappeti erbosi, ruscelli e laghi, tutto.

.....  
.....  
  
Quattro anni fa, o qualcosa in meno, la grande nube tossica divorò in pochi mesi il Giappone, senza risparmiare una piccola vetta o uno scoglio; la gente come impazzita abbandonava ogni cosa, voleva fuggire ma finiva col distruggere gli stessi mezzi di fuga. Macchine aeree e veicoli di ogni tipo andavano in tutte le direzioni e spesso finivano in giganteschi grovigli dove anche in mille rimanevano incastrati. Noi ci trasferimmo definitivamente nel rifugio. Seguivamo gli avvenimenti dai monitor. Nel giro di qualche mese, ogni traccia di vita scomparve. Solo le lingue di fuoco si muovevano da incendi, esplosioni e crolli in tutto il Giappone. Questo è rimasto del Paese che aveva il più avanzato livello di tecnologia in tutto l'Universo conosciuto, vanto dei Superstati Uniti dei Tre Continenti.» Ora Sadao appariva fiero ed esaltato.

.....  
.....  
  
**Potrà esserci un giorno in cui l'unica possibilità di salvezza del nostro pazzo Mondo sarà quella di essere rifondato su un altro Pianeta?**

Sadao figlio del Sol Levante – una Forza della Natura

*«Ah... tutto finito, abbandonato, distrutto, senza neanche un calcio alla porta. Ah... ma i Giapponesi che sono riusciti a fuggire rifonderanno, certo, questo grande Paese su un altro Pianeta.»*

dal mio romanzo di fantascienza (dove però la parola "fantascienza" ormai barcolla) RUMORE DI PASSI NEI GIARDINI IMPERIALI pag. 204 e 208/209.

Alberto Liguoro